

Introduzione

L'Avvento è un tempo in tensione, dominato dal grido «Vieni».

Chi grida è la Chiesa, il popolo di Dio nella storia, che guarda a Gesù, suo Signore, e lo attende con amore: «Vieni, Signore Gesù». È il grido liturgico, che guarda al Natale vicino, ma è soprattutto il grido esistenziale di un popolo che cammina nella storia «nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo». I salmi esprimono il grido dell'attesa: sono la preghiera del popolo di Dio che cammina nella storia, ieri come oggi, Israele prima e la Chiesa dopo, e grida al suo Dio nelle situazioni che sperimenta.

Il linguaggio è quello antico ma le situazioni che vengono presentate sono perenni.

I tre salmi della preghiera di stasera rappresentano il grido e il suo adempimento: nei Sal 79 (80) e nel Sal 84 (85) il popolo presenta la propria situazione e chiede aiuto, il Sal 71 (72) offre la risposta descrivendo la pace che il messia porta con la sua presenza.

Preghiera di Invocazione allo Spirito Santo

Spirito di Dio, donami un cuore docile all'ascolto.
Togli dal mio petto il cuore di pietra
e dammi un cuore di carne
perché accolga la parola del Signore
e la metta in pratica (Ez 11,19-20).

Voglio ascoltare che cosa dice il Signore (Sal 83,9).
Fa' che il tuo volto di Padre
risplenda su di me e io sarò salvo (Sal 80,4).
Mostrami la tua via, perché nella tua verità io
cammini;
donami un cuore semplice
che tema il tuo nome (Sal 86,11).

Fa' che io impari il silenzio vigile di Nazaret
per conservare, come Maria, la Parola dentro di me.
Per lasciarmi trovare da Dio che incessantemente mi
cerca.

Fa' che io mi lasci penetrare dalla Parola
"per comprendere con tutti i santi
quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la
profondità,
e conoscere l'amore di Cristo" (Ef 3,18-19).

Fa' che io sperimenti nella mia vita
la presenza amorevole del mio Dio
che "mi ha disegnato
sulle palme delle sue mani" (Is 49,16).

Fa' che io non ponga ostacoli alla Parola
che uscirà dalla bocca di Dio.
Che tale Parola non torni a lui
senza aver operato in me ciò che egli desidera
e senza aver compiuto ciò per cui l'hai mandata (Is
55,11)

Vogliamo ora metterci in silenzioso e credente ascolto della Parola di Dio. Essa ci rivela la presenza di Dio nella storia del mondo: una storia di amore e di salvezza. Di un amore fedele nonostante le infedeltà dell'uomo e che raggiunge il culmine "nella figura stessa di Cristo, che dà carne e sangue ai concetti". (Deus Caritas Est).

Sal 79 (80) a cori alterni

¹ Al maestro del coro. Su «Il giglio della testimonianza». Di Asaf. Salmo.

² Tu, pastore d'Israele, ascolta,
tu che guidi Giuseppe come un gregge.
Seduto sui cherubini, risplendi
³ davanti a Èfraim, Beniamino e Manasse.
Risveglia la tua potenza
e vieni a salvarci.

⁴ O Dio, fa' che ritorniamo,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

⁵ Signore, Dio degli eserciti,
fino a quando fremerai di sdegno
contro le preghiere del tuo popolo?

⁶ Tu ci nutri con pane di lacrime,
ci fai bere lacrime in abbondanza.
⁷ Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini
e i nostri nemici ridono di noi.
⁸ Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

⁹ Hai sradicato una vite dall'Egitto,
hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.
¹⁰ Le hai preparato il terreno,
hai affondato le sue radici
ed essa ha riempito la terra.

¹¹ La sua ombra copriva le montagne
e i suoi rami i cedri più alti.

¹² Ha esteso i suoi tralci fino al mare,
arrivavano al fiume i suoi germogli.

¹³ Perché hai aperto brecce nella sua cinta

e ne fa vendemmia ogni passante?
¹⁴ La devasta il cinghiale del bosco
e vi pascolano le bestie della campagna.

¹⁵ Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,

¹⁶ proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

¹⁷ È stata data alle fiamme, è stata recisa:
essi periranno alla minaccia del tuo volto.

¹⁸ Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

¹⁹ Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

²⁰ Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Breve spiegazione

L'immagine della vigna, cara ai profeti e al Vangelo, ma inconsueta nei salmi, caratterizza questa lamentazione comunitaria, commovente per la tonalità mite e pacata che la pervade. Ceppo trapiantato dalla mano di Dio, germoglio che egli stesso si è coltivato dopo averle preparato con le sue mani il terreno, la vite ha riempito la terra che ha esteso i suoi tralci fino al mare. Ma oggi la sua cinta è abbattuta, ogni viandante ne fa vendemmia, il cinghiale la devasta. "Guarda dal cielo, o Signore, e vedi, e visita questa vigna!". Per ben tre volte il ritornello invoca la salvezza dallo splendore del volto del Signore. Non mancano anche qui gli interrogativi angosciosi, ma si direbbe che "le lacrime bevute in abbondanza" abbiano raffinato l'animo del salmista, quasi facendogli assaporare qualcosa della beatitudine evangelica. La preghiera è rivolta al «pastore di Israele» che richiama la figura di Gesù, buon pastore che va alla ricerca della pecora perduta. La figura di Gesù è presente anche nell'immagine della vite perché nel vangelo di Giovanni egli si presenta come «la vite vera» (Gv 15,1) a cui è necessario rimanere legati se si vuol portare molto frutto.

Silenzio

Canto - Sono qui a lodarti

Preghiera

Visita, Signore, la tua vigna, e difendila: tu vedi in quanti la insidiano; stendi su di lei la tua mano, e rendila forte per te.

Sal 84 (85) voci maschili, voci femminili

¹ Al maestro del coro. Dei figli di Core. Salmo.

² Sei stato buono, Signore, con la tua terra,
hai ristabilito la sorte di Giacobbe.

³ Hai perdonato la colpa del tuo popolo,
hai coperto ogni loro peccato.

⁴ Hai posto fine a tutta la tua collera,
ti sei distolto dalla tua ira ardente.

⁵ Ritorna a noi, Dio nostra salvezza,
e placa il tuo sdegno verso di noi.

⁶ Forse per sempre sarai adirato con noi,
di generazione in generazione riverserai la tua ira?

⁷ Non tornerai tu a ridarci la vita,
perché in te gioisca il tuo popolo?

⁸ Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.

⁹ Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:

egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.

¹⁰ Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

¹¹ Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.

Breve spiegazione

Il salmo probabilmente fu composto subito dopo che la liberazione dall'esilio ricondusse in patria i "deportati di Giacobbe". Di qui l'alternarsi di sentimenti di giubilo riconoscente e di preoccupazioni angosce. Davanti alle incertezze per il futuro, sul quale viene invocata la misericordia del Signore, il salmista si mette in atteggiamento di ascolto. E il Signore gli fa udire l'oracolo desiderato: annunci di pace di salvezza, promesse di verità e di giustizia, in un connubio di bontà e fedeltà tra cielo e terra, finalmente riconciliati nel Cristo. L'uso liturgico e il commento patristico di questo salmo non lasciano incertezze sulla sua interpretazione messianica, incentrata il mistero dell'incarnazione del Verbo, quando dal cielo le nubi pioveranno il Giusto, e dalla terra fertile del grembo verginale di Maria germoglierà il principe della pace, venuto a "rendere testimonianza alla verità".

Silenzio

Canto - Verbum Panis

Preghiera

Signore Gesù, che discendesti dal cielo per annunciare agli uomini la pace di Dio, fa' che la terra dia il suo frutto in un ritorno sincero sulla via della tua salvezza.

Sal 71 (72) voce singola, rispondono tutti

¹ *Di Salomone.*

O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
² egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto.

³ Le montagne portino pace al popolo
e le colline giustizia.

⁴ Ai poveri del popolo renda giustizia,
salvi i figli del misero
e abbatta l'oppressore.

⁵ Ti faccia durare quanto il sole,
come la luna, di generazione in generazione.

⁶ Scenda come pioggia sull'erba,
come acqua che irrori la terra.

⁷ Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.

⁸ E d'omini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra.

⁹ A lui si pieghino le tribù del deserto,
mordano la polvere i suoi nemici.

¹⁰ I re di Tarsis e delle isole portino tributi,

¹² Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.

¹³ Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;

¹⁴ giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tratteranno il cammino.

i re di Saba e di Seba offrano doni.

¹¹ Tutti i re si prostrino a lui,
lo servano tutte le genti.

¹² Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.

¹³ Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri.

¹⁴ Li riscatti dalla violenza e dal sopruso,
sia prezioso ai suoi occhi il loro sangue.

¹⁵ Viva e gli sia dato oro di Arabia,
si preghi sempre per lui,
sia benedetto ogni giorno.

¹⁶ Abbondi il frumento nel paese,
ondeggi sulle cime dei monti;
il suo frutto fiorisca come il Libano,
la sua messe come l'erba dei campi.

¹⁷ Il suo nome duri in eterno,
davanti al sole germogli il suo nome.
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra
e tutte le genti lo dicano beato.

¹⁸ Benedetto il Signore, Dio d'Israele:
egli solo compie meraviglie.

¹⁹ E benedetto il suo nome glorioso per sempre:
della sua gloria sia piena tutta la terra.
Amen, amen.

Breve spiegazione

Salmo decisamente profetico, in cui la figura è destinata in partenza a eclissarsi all'apparire del figurato. Tutto ciò che sa di iperbole lirica nei confronti di Salomone e del suo regno, assume pienezza storica nella veridicità messianica del Cristo e nella missione ecclesiale del suo corpo mistico. In tale chiave il salmo va letto e pregato, e soprattutto va vissuto nella profondità responsabile e personale dell'io, là dove ha vera sede il regno di Dio, là donde parte ogni autentico rapporto di giustizia di pace e di amore con i fratelli. Anche il duplice "Amen" che conchiude, con la dossologia, il secondo libro dei salmi, diventa così un atto di fede di adesione totale al Cristo alla sua Chiesa.

Silenzio

Canto - Pace sia, pace a voi

Preghiera

O Emmanuele, re di pace e di giustizia, riscatta l'uomo dalla tentazione della violenza e del sopruso, perché, accogliendo la tua buona novella, tutti i popoli ritrovino la dignità di figli di Dio.

Conclusione

Canto - Giovane donna

*Abbiamo ascoltato, meditato, pregato.
La Parola ci chiede ora di essere vissuta
nella concretezza di tutti i giorni, a cominciare da OGGI:
Spera nel Signore, Sal 27(26),14
sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.*

Nota di metodo - proposta

Porta a casa questa proposta di Parola di Lode. Ritaglia il tempo necessario per questo ulteriore percorso personale. Puoi decidere liberamente se viverlo in un unico giorno o, a più riprese, in giorni successivi. Annota, prendi appunti, cerca di aprirti alla curiosità che da qualche parte ti si prospetta e...assecondala per andare oltre.

Ci diamo appuntamento al

13 dicembre ore 21,15

I salmi: poesia e storia

con *Don Pier Giorgio Paolini*, in collegamento on line